



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 30.11.2009
SEC(2009)1620 definitivo

COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE

relativa alla domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė presentata dalla Lituania per un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE

relativa alla domanda EGF/2009/010 LT/Snaigè presentata dalla Lituania per un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

La Lituania ha presentato la domanda EGF/2009/010 LT/Snaigè per un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in appresso "FEG", in seguito agli esuberanti della società AB Snaigè e di due suoi fornitori.

1. La domanda è stata presentata alla Commissione dalle autorità lituane il 23 luglio 2009.
2. La domanda soddisfa le condizioni per un intervento del FEG stabilite nell'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione¹, ed è stata presentata entro il termine di 10 settimane fissato nell'articolo 5 di detto regolamento.

SINTESI E ANALISI DELLA DOMANDA

a) Analisi del legame tra i licenziamenti e i grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali o la crisi finanziaria ed economica

3. La domanda riguarda 651 dipendenti della società AB Snaigè, un fabbricante di frigoriferi, e di due suoi fornitori, licenziati nel corso di un periodo leggermente più lungo del normale periodo di riferimento di 4 mesi.
4. Per dimostrare il legame tra i licenziamenti e la crisi finanziaria ed economica, la Lituania sostiene che la crisi economica e finanziaria mondiale ha avuto un grave impatto sul mercato delle apparecchiature per la refrigerazione. Da metà 2008 la società Snaigè ha visto crollare le sue vendite nell'UE e nel resto dell'Europa, con la conseguenza inevitabile di dover ricorrere a licenziamenti.

La Snaigè esporta all'incirca il 97% della sua produzione e nel periodo dal 2006 al 2008 ha venduto circa 60 000 unità per trimestre nei mercati dell'Europa occidentale (principalmente UE e SEE) e circa 36 000 unità per trimestre nei mercati dell'Europa orientale (principalmente Ucraina e Moldavia).

Nel quarto trimestre del 2008, quando la crisi economica si è acuita, le vendite sono crollate sia sul mercato europeo occidentale sia su quello orientale, e sono scese a 10 108 unità in Europa occidentale e 3 561 unità in Europa orientale nel secondo trimestre del 2009. Per le vendite nell'Europa occidentale ciò costituisce un calo dell'83% rispetto alle vendite trimestrali medie del periodo 2006-2008. Per le vendite nell'Europa orientale il calo è stato del 90% nello stesso periodo.

¹ GUL 48 del 22.2.2008, pag. 82.

Questi forti cali delle vendite sono in linea con le tendenze constatate in altri paesi dell'UE, in cui la produzione di apparecchiature elettriche ha subito perdite di oltre il 22% nel primo trimestre del 2009 e un'ulteriore diminuzione del 27,5% soltanto nell'aprile 2009².

5. In conclusione, i servizi della Commissione sono del parere che i 651 licenziamenti della Snaigė e dei suoi fornitori possano essere collegati, come richiesto dagli articoli 1 e 2 del regolamento (CE) n. 1927/2006, alla crisi finanziaria ed economica, che ha determinato a una forte riduzione delle vendite di frigoriferi sui principali mercati della società.

b) Dimostrazione del numero di licenziamenti e della conformità ai criteri dell'articolo 2, lettera c)

6. La Lituania ha presentato la domanda sulla base del criterio d'intervento di cui all'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1927/2006. Questa disposizione permette ai richiedenti di derogare alle prescrizioni di cui all'articolo 2, lettere a) e b), in mercati del lavoro di piccole dimensioni o in circostanze eccezionali, qualora i licenziamenti abbiano un'incidenza molto grave sull'occupazione e sull'economia locale. In tal caso il richiedente deve specificare quale delle principali condizioni di ammissibilità non è soddisfatta dalla sua domanda e per quale prescrizione chiede quindi una deroga. La Lituania ha specificato che la sua domanda chiede una deroga all'articolo 2, lettera a), secondo cui il limite normale è di almeno 500 licenziamenti nell'arco di 4 mesi. I licenziamenti della Snaigė sono avvenuti principalmente in due fasi, raggiungendo l'apice nel novembre 2008 e nel febbraio-marzo 2009, e non vi è stato un unico periodo di 4 mesi con almeno 500 licenziamenti, anche se il numero totale dei licenziamenti è stato superiore a 500 e pari a 651, se si aggiungono 6 settimane al periodo di riferimento. Tutti i licenziamenti sono stati calcolati secondo l'articolo 2, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006, vale a dire dalla data del recesso di fatto dal contratto di lavoro anteriore alla sua scadenza.
7. Per giustificare le circostanze eccezionali di questi licenziamenti, la Lituania ha fatto presente la situazione del mercato del lavoro particolarmente difficile di Alytus, la città in cui è situata la Snaigė. Alytus ha già subito numerosi licenziamenti, in particolare nel settore tessile, che nel 2008 ha ottenuto un precedente contributo del FEG per la reintegrazione dei lavoratori della società Alytaus Tekstile³. I licenziamenti hanno quindi una grave incidenza sull'occupazione e sull'economia locale.
8. La domanda dimostra che nel periodo tra il 10 dicembre 2008 e il 20 maggio 2009 hanno avuto luogo 651 licenziamenti, di cui:
- 601 nell'impresa Snaigė,
 - 21 nell'impresa fornitrice UAB Jugos kabeliai,

² "Impatto della crisi economica sui settori chiave dell'UE", giugno 2009. Pubblicato dalla DG Imprese e industrie, 29 giugno 2009.

³ Decisione 2008/818/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008. GU L 285 del 29.10.2008, pag. 13.

- 29 nell'impresa fornitrice UAB Hoda.

I servizi della Commissione ritengono che il numero totale di esuberi della società Snaigė e dei suoi fornitori in un periodo leggermente più lungo di quello indicato nell'articolo 2, lettera a), combinato ai gravi problemi economici preesistenti nella zona di Alytus, soddisfi i criteri dell'articolo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1927/2006.

c) Spiegazione della natura imprevista dei licenziamenti

9. La rapidità e la gravità della crisi economica mondiale non sono state previste dalle imprese o dai governi. La natura della recessione che ha colpito il settore manifatturiero, con uno smaltimento delle scorte su larga scala e un brusco rallentamento dei nuovi ordini, è senza precedenti negli ultimi tempi. I licenziamenti della Snaigė non potevano pertanto essere previsti o evitati facilmente.

d) Identificazione delle imprese che effettuano licenziamenti, dei fornitori o dei produttori a valle, dei settori e delle categorie di lavoratori interessati

10. La domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė riguarda un totale di **651** esuberi nelle seguenti imprese:

AB Snaigė	601
UAB Jugos kabeliai	21
UAB Hoda	29

11. La domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė prevede un'assistenza per 480 lavoratori licenziati. Fra questi, il 34% è costituito da uomini e il 66% da donne. Il 77% è di età compresa tra 25 e 54 anni, il 20% di età tra 55 e 64 anni e meno del 3% di età inferiore a 25 anni. Nessuno ha un'età superiore a 65 anni. In termini di categorie⁴, una persona rientra nella categoria "direttori", 28 dipendenti (6%) rientrano nella categoria "professionisti", 10 (2%) nella categoria "impiegati", 327 (68%) nella categoria "maestranze specializzate e lavoratori assimilati", 44 (9%) nella categoria "operatori ed installatori di impianti e attrezzature" e 70 (14%) nella categoria "professioni elementari". 16 lavoratori beneficiari di assistenza sono affetti da un problema di salute di lunga durata o una disabilità.

e) Descrizione del territorio in questione e delle sue autorità, nonché di altri soggetti interessati

12. La domanda indica che la Snaigė è situata a Alytus, la principale città della regione NUTS 3 di Alytus (Alytaus apskritis) nel sud della Lituania. Il comune di Alytus ha 68 300 abitanti, di cui 45 800 sono in età lavorativa. Secondo i dati di Eurostat, il tasso di disoccupazione in Lituania è aumentato enormemente, dal 6,4% al 16,7%, nei 12 mesi dall'agosto 2008 al luglio 2009. I dati dell'Ufficio di collocamento lituano e dell'ufficio di collocamento di Alytus per il periodo che va dal giugno 2008

⁴ Secondo la classificazione internazionale tipo delle professioni ISCO-08 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, adottata nel dicembre 2007.

al giugno 2009 indicano un aumento del tasso di disoccupazione dal 4,1% all'11,4% ad Alytus.

Fra i principali soggetti interessati vi sono i comuni di Alytus e Moletai, l'ufficio di collocamento di Alytus, le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, i centri di formazione, la Camera di commercio, il comitato della previdenza sociale statale lituana e l'ispettorato del lavoro.

f) Impatto previsto degli esuberi sull'occupazione locale, regionale o nazionale

13. La domanda dimostra che i lavoratori licenziati costituiscono circa l'1,3% degli abitanti in età lavorativa di Alytus e che la loro disoccupazione aggrava la situazione già difficile del mercato del lavoro locale. Nel 2007-2008 un altro importante datore di lavoro della zona, Alytaus Tekstilė, ha licenziato 1 089 lavoratori. La zona aveva appena iniziato a riprendersi da questa situazione, grazie a un precedente contributo del FEG, quando è sopraggiunta la crisi economica.
14. In tali circostanze, si può concludere che i licenziamenti hanno un grave impatto negativo sull'economia regionale e locale descritta.

g) Pacchetto coordinato di servizi personalizzati da finanziare e stima dettagliata dei suoi costi, ivi compresa la sua complementarità con le azioni finanziate dai fondi strutturali

15. Il pacchetto proposto di misure personalizzate presentato nella domanda comprende dieci azioni diverse, oltre all'assistenza tecnica necessaria per l'attuazione del pacchetto. Le dieci azioni che, combinate, formano un insieme coordinato di servizi personalizzati volti a reintegrare i lavoratori nel mercato del lavoro, sono le seguenti.
 - Assistenza per la ricerca di un lavoro, comprendente la fornitura di informazioni e di consulenze ai lavoratori licenziati della Snaigė iscritti all'ufficio di collocamento di Alytus. Per garantire la rapida reintegrazione dei lavoratori nel mercato del lavoro, saranno fornite consulenze individuali e mediazioni dall'ufficio di collocamento e verrà elaborato un piano individuale di "ritorno al lavoro" per ciascun lavoratore, tenendo conto delle sue capacità e preferenze. Si prevede che 449 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
 - Formazioni e riqualificazioni professionali saranno offerte ai lavoratori in possesso di qualifiche non richieste nel mercato del lavoro locale. Queste formazioni intendono fornire ai lavoratori qualifiche che sono richieste. Si prevede che 70 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
 - Assistenza per il ricollocamento sarà offerta in 3 diverse forme. Ai lavoratori particolarmente sfavoriti o di età superiore a 50 anni saranno forniti sussidi all'occupazione per aiutarli a reinserirsi nel mercato del lavoro. Si prevede che 60 lavoratori beneficeranno di quest'azione. Altri 20 lavoratori saranno aiutati ad acquisire nuove qualifiche professionali sul luogo di lavoro mediante formazioni professionali e ai lavoratori che non possiedono qualifiche e rischiano di essere esclusi dal mercato del lavoro sarà offerto un impiego pubblico speciale limitato nel tempo. Si prevede che 70 lavoratori beneficeranno di quest'azione.

- Indennità di formazione saranno offerte ai lavoratori licenziati che partecipano a una formazione o riqualificazione (vedi sopra). Un'indennità complementare coprirà le spese di viaggio di andata e ritorno tra il luogo di residenza e il luogo della formazione dei lavoratori. 70 lavoratori beneficeranno di questo sostegno.
 - Aiuti finanziari temporanei volti a motivare i lavoratori licenziati ad accettare un nuovo impiego con un salario più basso di quello percepito in precedenza saranno elargiti ai lavoratori che accettano un nuovo impiego con un contratto non inferiore a 6 mesi (contratto temporaneo o permanente). Si prevede che 50 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
 - Promozione dell'imprenditorialità – i lavoratori licenziati che avviano una propria impresa potranno ricevere un rimborso per la formazione o la consulenza sull'avvio o sull'organizzazione di un'impresa, per i costi di registrazione dell'attività autonoma, i costi di previdenza sociale e sanitaria e i costi dei macchinari, delle attrezzature e degli strumenti necessari per il lavoro. In conformità alle norme nazionali, il totale del contributo all'imprenditorialità non può essere superiore a 15 volte il salario mensile minimo. Si prevede che 10 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
 - Sussidi per il miglioramento delle qualifiche – questa misura è destinata in modo specifico a 10 lavoratori licenziati che dispongono di un'istruzione superiore, affinché acquisiscano nuove competenze atte a facilitare la loro reintegrazione nel mercato del lavoro.
 - Indennità di mobilità – al fine di facilitare la mobilità geografica e consentire ai lavoratori licenziati di cercare un nuovo impiego al di fuori della zona di Alytus, questa misura sostiene i costi di viaggio di circa 10 lavoratori per un massimo di 3 mesi.
 - Indennità per la ricerca di un lavoro – i lavoratori licenziati impegnati attivamente nella ricerca di un lavoro possono percepire un sostegno limitato nel tempo pari al 15% del salario minimo lituano per un periodo massimo di 3 mesi. Si prevede che 440 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
 - Sussidi per la custodia dei figli e l'assistenza di familiari disabili – al fine di facilitare la reintegrazione dei lavoratori licenziati con figli a carico (di età inferiore a 8 anni) o con familiari disabili bisognosi di cure speciali, verrà concesso un sussidio complementare per un massimo di 3 mesi, destinato a coprire i costi aggiuntivi sostenuti dai lavoratori per seguire una formazione o altre azioni. Si prevede che 10 lavoratori beneficeranno di quest'azione.
16. Le spese amministrative indicate nella domanda, in conformità all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006, comprendono le attività di gestione e di controllo della domanda nonché le attività d'informazione e la pubblicità.
17. I servizi personalizzati compresi nel pacchetto coordinato presentato nella domanda delle autorità lituane sono misure attive per il mercato del lavoro che fanno parte delle azioni ammissibili di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006.

Le autorità lituane stimano il costo totale di questi servizi a EUR 369 350 e le spese amministrative a EUR 27 825 (7% dell'importo totale). Il contributo totale chiesto al FEG è di EUR 258 163 (65% dei costi totali).

Azioni	Numero previsto di lavoratori interessati	Costo previsto per lavoratore interessato (in EUR)	Costo totale (FEG e cofinanziamento nazionale) (in EUR)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Assistenza per la ricerca di un lavoro	449	35.6	16 000
Formazione e riqualificazione	70	930	65 100
Assistenza per il ricollocamento	150	677	101 500
Indennità di formazione	70	830	58 100
Aiuto finanziario temporaneo	50	650	32 500
Promozione dell'imprenditorialità	10	3 475	34 750
Sussidi per il miglioramento delle qualifiche	10	1 390	13 900
Indennità di mobilità	10	210	2 100
Indennità per la ricerca di un lavoro	440	100	44 000
Sussidi per la custodia dei figli e l'assistenza di familiari disabili	10	140	1 400
Totale parziale servizi personalizzati			369 350
Assistenza tecnica per l'attuazione delle azioni FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Gestione			21 925
Informazione e pubblicità			2 500
Attività di controllo			3 400
Totale parziale spese amministrative			27 825
STIMA COSTI TOTALI			397 175
Contributo del FEG (65% dei costi totali)			258 163

18. Per quanto riguarda la complementarità con le azioni finanziate dai fondi strutturali, la Lituania conferma che le misure sopra descritte sono complementari.

h) Data/e di inizio effettivo o previsto dei servizi personalizzati ai lavoratori interessati

19. Il 1° agosto 2009 la Lituania ha iniziato a fornire ai lavoratori interessati i servizi personalizzati compresi nel pacchetto coordinato proposto per un cofinanziamento del FEG.

Tale data rappresenta pertanto l'inizio del periodo di ammissibilità per qualsiasi assistenza concessa dal FEG.

i) Procedure di consultazione delle parti sociali

20. Le autorità lituane hanno confermato che il pacchetto di misure è stato deliberato con il pieno consenso delle parti sociali, che hanno approvato tutte le misure comprese nel pacchetto.

21. Le autorità lituane hanno confermato che sono state rispettate le prescrizioni relative ai licenziamenti collettivi della legislazione nazionale e della normativa dell'UE.

j) Informazioni sulle azioni prescritte dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi

22. Per quanto riguarda il rispetto dei criteri di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1927/2006, la domanda conteneva i seguenti elementi:

- Le autorità lituane hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le misure che spettano alle imprese in base alla legislazione nazionale o ai contratti collettivi.
- Le autorità lituane hanno dimostrato che le azioni forniscono un sostegno a singoli lavoratori e non saranno utilizzate per ristrutturare imprese o settori.
- Le autorità lituane hanno confermato che le azioni ammissibili indicate sopra nei punti 15-17 non ricevono un sostegno da altri strumenti finanziari dell'UE.

23. k) Sistemi di gestione e di controllo

La Lituania ha comunicato alla Commissione che i contributi finanziari saranno gestiti e controllati dalle stesse autorità e dagli stessi organismi incaricati di erogare e sorvegliare i finanziamenti in Lituania del Fondo sociale europeo (FSE), in particolare dell'iniziativa comunitaria EQUAL. Il ruolo di autorità di gestione è stato tuttavia affidato, contrariamente a quest'accordo, all'Ufficio di collocamento lituano, che fa parte del ministero della Sicurezza sociale e del Lavoro e che non ha ricoperto questo ruolo nell'ambito dell'iniziativa comunitaria EQUAL.

l) Conclusione

24. In conclusione, per le ragioni sopraindicate si propone l'accettazione della domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė presentata dalla Lituania e concernente i licenziamenti della società AB Snaigė e di due suoi fornitori, poiché sono state fornite le prove di un legame diretto e dimostrabile, comprovanti che tali licenziamenti sono una diretta conseguenza della crisi economica e finanziaria mondiale. È stato proposto un

pacchetto coordinato di servizi personalizzati ammissibili. Per questo motivo si propone un intervento del FEG in risposta alla domanda della Lituania.

FINANZIAMENTO

- Il bilancio annuale totale disponibile per il FEG ammonta a EUR 500 milioni. Finora sono stati accettati 4 casi per un finanziamento nel 2009 e altri 4 sono stati proposti all'autorità di bilancio, per un totale di EUR 37 107 624.
- L'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1927/2006 stabilisce che il 1° settembre di ogni anno devono rimanere disponibili almeno EUR 125 milioni per coprire le necessità che si presentano fino alla fine dell'anno.
- Dopo la detrazione degli importi già accettati e proposti per impegno, rimane disponibile un importo di EUR 462 892 376.
- L'articolo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1927/2006 stabilisce che l'importo cumulato dei contributi in circostanze eccezionali non può eccedere il 15% dell'importo annuo massimo del FEG. La domanda in oggetto è la prima che nel 2009 citi circostanze eccezionali ai sensi di questa disposizione e se approvata, rappresenta lo 0,05% dell'importo annuo massimo.
- Per la domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė si propone uno stanziamento del FEG pari a EUR 258 163.

LA COMMISSIONE È PERTANTO INVITATA A:

- concludere che sono rispettate le condizioni per un contributo finanziario del FEG alla domanda EGF/2009/010 LT/Snaigė, presentata dalla Lituania;
- presentare all'autorità di bilancio una proposta per l'autorizzazione di stanziamenti corrispondenti a EUR 258 163, come indicato al punto 17, nonché una richiesta di trasferimento di tale importo in stanziamenti d'impegno alla linea di bilancio 04.0501 (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione), in conformità all'articolo 12, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1927/2006;
- autorizzare il trasferimento di un importo analogo in stanziamenti di pagamento dalla linea di bilancio 04.021700 (Fondo sociale europeo (FSE) - Convergenza) alla linea di bilancio 04.050100 (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione).